



presenta

una produzione



WORLD VIDEO PRODUCTION

GIVING VOICE

LA VOCE NATURALE

un documentario
di

ALESSANDRO FABRIZI

prodotto da

ANDREA PETROZZI e ALESSANDRO FABRIZI
con la collaborazione di FOURLAB

scritto da	Alessandro Fabrizi
Regia	Alessandro Fabrizi
Fotografia	Roberto De Amicis, Enrico Parenti
Montaggio	Barbara Galli
Musiche	Gianluca Misiti
Esecuzione al pianoforte	Gianluca Misiti
Chitarra	Francesco D'Amico, Andrea Koch
Voce	Raffaella Misiti
Assistenti alla regia	Andrea Ricciardi, Susan Main
fonico in presa diretta	Giuseppe Musella
missaggio del suono	Francesco De Nigris
cameraman	Gianclaudio Calderara, Maurizio Musumeci
assistenti di produzione	Ethan Silverman, Susan Main, Kate Udall
color correction	Magui Studio – Roma
Prodotto da	Andrea Petrozzi, Alessandro Fabrizi
Con la collaborazione di	FourLab
Distribuzione	Blue Film
Nazionalità	Italia
Anno di produzione	2008
Location	Stromboli
Durata	91'
Lingua	inglese italiano francese con sottotitoli in italiano
Formato	DV – colore
Sonoro	stereo
Ufficio Stampa	Lionella Bianca Fiorillo Storyfinders Via Nomentana 126 00161 Roma ITALY +39.06.45436244 +39.340.7364203 lionella.fiorillo@storyfinders.it

crediti non contrattuali

In ordine alfabetico:

NOEL ARTHUR

ISABELLE BYLOOS

KEN CHEESEMAN

CHRISTIAN CRAHAY

LUCA DE BEI

PAULA LANGTON

KRISTIN LINKLATER

MANUELA MANDRACCHIA

LAURA MAZZI

GABRIELE PARRILLO

MARCO QUAGLIA

ALESSANDRO QUATTRO

MAYA SANSA

FABRICE SCOTT

KATE UDALL

VALENTINO VILLA

Stromboli, Sicilia. Kristin Linklater, insegnante di voce e text coach, conduce un gruppo internazionale di 15 attori in un percorso di esplorazione delle proprie voci e di alcune storie dalle *Metamorfosi* di Ovidio nella versione in lingua inglese di Ted Hughes (1997). E' la prima fase di un processo che porterà alla creazione di uno spettacolo ("Metamorfosi- 7 storie da Ovidio", da presentare agli abitanti dell'Isola). L'isola di Stromboli, un vulcano in attività, fa da sfondo e da interlocutore: le voci degli attori e le storie di Ovidio, inevitabilmente intrecciano un dialogo con il fuoco, l'acqua, il vento, la sabbia nera e le rocce. Un paesaggio in costante mutamento, nella continua metamorfosi dei suoi elementi. Gli attori e le loro voci cambiano in risposta agli stimoli che gli provengono dall'isola, dalla tecnica Linklater e dalle immagini contenute nei testi delle 7 storie. Mentre il regista vigila e assorbe, per dare in seguito forma intellegibile e comunicativa a quanto viene messo in gioco.

Il tema del film è in fine la metamorfosi; d'altra parte non è proprio in quest'ambito che si muove l'attore, per mestiere? Nella metamorfosi, nella trasformazione...



da Londra a New York

Kristin Linklater giunse negli Stati Uniti nel 1963, in seguito ai pressanti inviti di numerosi attori americani che si recavano al LAMDA (a Londra), negli anni in cui lei vi insegnava. Tutti le dicevano che il tipo di lavoro sulla voce che Iris Warren e lei portavano avanti era allora sconosciuto negli USA e sarebbe stato di inestimabile valore per la formazione degli attori americani. Così, quando Kristin Linklater arrivò a New York, sentì di arrivare al posto giusto nel momento giusto. La mattina del suo primo risveglio negli USA cominciò con una telefonata di Elia Kazan: avevano bisogno di lei al nascente Lincoln Center. Fu così che il previsto soggiorno di sei mesi si trasformò in quarant'anni di prolifica attività.

I testi di Stanislavsky, il Group Theatre e l'Actors'Studio di Lee Strasberg, avevano fatto avanzare gli americani nell'esplorazione psicologica ed emotiva, ma li avevano indotti a trascurare lo sviluppo di tecniche appropriate per affrontare una crescente quantità di produzioni teatrali (dai classici all'avanguardia). Quando gli attori americani si rivolgevano a degli insegnanti che li aiutassero, dovevano spesso fare i conti con delle modalità di insegnamento ancora legate agli anni venti. A Londra, invece, nello stesso periodo, si erano sviluppate delle tecniche che aiutavano l'attore a trasformarsi in uno strumento organicamente comunicativo. Questo movimento trovò la sua origine nel lavoro di Jacques Copeau e si affermò con Michel St. Denis e Litz Pisk con la Scuola dell'Old Vic. Lo spirito di questa scuola leggendaria giunse alla London Academy of Music and Dramatic Art con l'arrivo di Michael MacOwan che, nel 1954, inserì nell'actor training l'insegnamento di Iris Warren. Quando nel 1963, Kristin Linklater decide di trasferirsi in America per creare il suo studio di training vocale, il lavoro sulla voce si era, negli anni, andato evolvendo al punto da trovare un elemento di contatto con i metodi americani. Il linguaggio che Kristin Linklater aveva ereditato da Iris Warren si traduceva bene con una "terminologia emozionale" e psicologica del Metodo che si era diffuso a partire dal Group Theatre.

Tra il 1964 e il 1978, Kristin Linklater ebbe l'occasione di articolare e integrare il suo insegnamento lavorando sul campo. Si venne a creare una fruttuosa collaborazione, come coach vocale, con compagnie americane quali il Tyron Guthrie Theatre sotto la direzione di Sir Tyrone Guthrie, la Lincoln Center Repertory Company sotto la direzione di Robert Whitehead, Harold Clurman e Elia Kazan, l'Open Theatre di Joseph Chaikin e ancora con Peter Kass al New York University Theatre Program (l'attuale Tisch School of the Arts).

Ho incontrato Kristin Linklater la prima volta nel 1983, partecipando come attore ad un suo seminario di 4 settimane. Poi l'ho persa di vista, fino al 1997, quando l'ho rintracciata a New York. Da allora l'ho seguita in varie parti del mondo. Nel 2001 ho filmato, con la mia piccola Sony, il suo Training per Insegnanti in Germania, e nel 2003 un altro Training negli Stati Uniti, a Boonville (New York). In entrambi i casi, il materiale girato è stato utilizzato esclusivamente a fini didattici all'interno del gruppo di insegnanti. Ma nel farlo e nel guardarlo ho cominciato a sentire che c'era qualcosa in questo lavoro straordinario che avrei voluto comunicare ad un pubblico più ampio, in quanto documento di un processo che l'attore può affrontare nella sua preparazione ma anche, e soprattutto, per ciò che nel particolare lavoro di un attore ha a che fare, più universalmente, con l'essere. Vedevo delinearsi una storia, con un suo protagonista: le vibrazioni della voce umana. Mi figuravo di poter raccontare del respiro che si fa *tocco* del suono, il tocco di quel primo suono che si amplifica in vibrazioni, le vibrazioni della voce che trovano colori e risonanze e si fanno parola e poi discorso e infine testo, il testo di uno script.

Un giorno l'isola di Stromboli, col suo vulcano, e le storie dalle Metamorfosi di Ovidio, mi sono parsi il luogo e il testo giusto per collaborare al progetto di questo racconto. E quando guardo adesso il documentario che abbiamo composto, questo "Giving Voice", mi sembra che sia un film sul lavoro di Kristin Linklater alla luce di Stromboli e delle 7 storie da Ovidio tradotte da Ted Hughes così come un film su Stromboli, per come viene bagnata dalla luce del Metodo Linklater e delle Metamorfosi. E infine mi sembra che il documentario tratti in fondo di "metamorfosi", nella prospettiva della voce umana e degli elementi naturali che animano Stromboli.

Alessandro Fabrizi

NOEL ARTHUR A 11 anni si trasferisce con sua madre da Trinidad a Harlem, New York. Dopo gli studi a Fordham University e Columbia University, New York (MFA in Recitazione), Noel si è trasferito a Los Angeles, dove vive attualmente. E' apparso in episodi di *24 Hours*, *ER* e *Eleventh Hour* e nei film *Black Dahlia* e *Kuwait*.



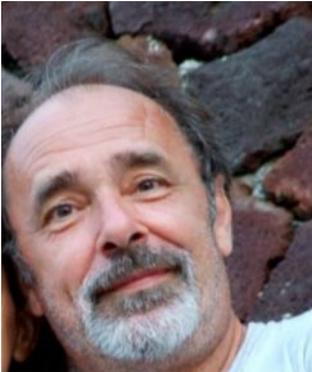
ISABELLE BYLOOS Insegnante di voce, attrice e cantante. Si è formata al Conservatorio di Brussel e ha insegnato al Conservatorio di Mons (Belgio).



KEN CHEESEMAN Come attore ha preso parte a diversi episodi di *Law & Order* e ai film *Mystic River*, *The Legend of Lucy Keys*, *In Dreams* e *Malice* tra molti altri. In teatro è recentemente stato Starveling nel *Sogno di una notte d'estate* a Central Park, New York (2007) e il Fool nel *Re Lear* al LaMaMa di New York (2006). Insegna recitazione allo Emerson College di Boston.



CHRISTIAN CRAHAY Diplomato al Conservatorio di Liegi ha proseguito la sua formazione con Andreas Voutsinas (Actors' Studio) e Uta Birnbaum (Berliner Ensemble). In teatro ha lavorato con Peter Brook (*Timone d'Atene* di Shakespeare, Bouffes du Nord, 1974), Otomar Krejca, Catherine Dastè, Benno Besson, tra gli altri, e in cinema con Jean-Pierre e Luc Dardenne (*Falsch*) e Chantal Akerman (*Nuit et Jour*).



LUCA DE BEI Diplomato alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, alterna l'attività di attore con quella di autore. Mette in scena a Roma propri lavori quali *Non credo che esistano uomini come Clark Gable*, *Buio Interno* (rappresentato anche a New York), *Lontano dal cuore*, *La luce del giorno e della sera*, *Caldo come il ghiaccio*, *Questo Sogno* e *La spiaggia*. Nel 1994 rappresenta l'Italia alla "Maratona Europea della Creazione Teatrale", a Bruxelles, con *Un cielo senza nuvole* (versione francese). Nel 1996 partecipa al "New York Festival of Theatre and Film" con *Caldo come il ghiaccio*, opera che entra tra le finaliste del premio IDI. Nel 2001 vince il Premio Flaiano per l'inedito *Tutto il resto del mondo*. In campo cinematografico firma la sceneggiatura del film *La prima volta*, prodotto da Antonio e Pupi Avati. Lavora inoltre come dialoghista per fiction televisive.



PAULA LANGTON al teatro è stata Ermione (*Il Racconto d'Inverno*), Regan (*Re Lear*), Isabella (*Misura per Misura*), Beatrice (*Molto Rumore per Nulla*), Miranda (*La Tempesta*), Kate (*La Bisbetica Domata*) e Rose Darko nell'adattamento teatrale di *Donnie Darko*. Dirige il Dipartimento di Recitazione alla Boston University School of Theatre.



KRISTIN LINKLATER nata in Scozia e formatasi a Parigi e Londra, si è diplomata alla London Academy of Music and Drama e ha sviluppato il suo insegnamento negli Stati Uniti dalla metà degli anni 60. Autrice dei testi *Freeing the Natural Voice* e *Freeing Shakespeare's Voice*, oggi dirige lo Acting Program della Columbia University, New York, dove inoltre insegna Voce, Testo e Shakespeare. Fondatrice del gruppo teatrale Shakespeare and Co., ha fatto da coach ad attori come Bill Murray, Sigourney Weaver, Bernadette Peters, Alfre Woodard, Mary Tyler Moore e Sam Rockwell tra altri. Dagli anni settanta Kristin Linklater lavora anche alla formazione di insegnanti che operano, con il suo metodo, nelle più prestigiose Università degli Stati Uniti, oltre a collaborare con importanti compagnie teatrali (come, ad esempio, il *Labirynth* di Philip Seymour Hoffman).



MANUELA MANDRACCHIA Diplomata nel 1993 all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma. Per Luca Ronconi recita nei ruoli di Rosaura ne *I due gemelli veneziani* di Carlo Goldoni, Lucia ne *Il Candelaio* di Giordano Bruno e (accanto a Mariangela Melato) Lidia in *Amor nello specchio* di Giovan Battista Andreini (Premio Ubu 2003 come migliore attrice non protagonista). Interprete di successo anche in alcuni spettacoli di Massimo Castri, Manuela Mandracchia è Mommina in *Questa sera si recita a soggetto* di Luigi Pirandello (Premio UBU come migliore attrice giovane) e Laura ne *Il padre* di August Strindberg (accanto a Umberto Orsini). Tra gli altri spettacoli da lei interpretati: *L'ignorante e il folle* di Thomas Bernhard con la regia di Mauro Avogadro, e *Ritter, Dene, Voss* di Thomas Bernhard (accanto a Maria Paiato e Massimo Popolizio). Nel 2006 idea e dirige con Sandra Toffolatti, Mariàngeles Torres ed Alvia Reale *Roma ore 11*, tratto da un'inchiesta di Elio Petri, messinscena che vince il Premio ETI - Gli Olimpici del Teatro come miglior spettacolo d'innovazione del 2007.



LAURA MAZZI Diplomata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma. In teatro ha lavorato con Giancarlo Sepe (*Il Re Muore*), Alessandro Fabrizi (*Studio per Le Onde di Virginia Woolf*; *Di cosa abbiamo paura...*; *Aminta*), J.Aufenanger (*Judith Von Shamo*, produzione del Berliner Ensemble), Luca Ronconi (*Questa sera si recita a soggetto*; *Alceste di Samuele*), Marinella Anacleto e Flavio Albanese (*La Locandiera*; *Il Servitore di due Padroni*, *Il Bugiardo*), Massimiliano Farau (*La Memoria dell'Acqua*), Piero Maccarinelli (*La Coscienza di Zeno*), Herin Brockhaus (*Don Chisciotte*). In televisione ha partecipato ad episodi di *Distretto di Polizia*, *Medicina Generale*, *Caterina e le sue figlie*, "Crimini", *Una donna per amico*.



GABRIELE PARRILLO Dopo gli studi accademici, ha continuato la sua formazione come attore con gli studi sull'integrazione corpo-voce con Kristin Linklater e Hal Yamanouchi. Lavora in teatro dall'85 con grandi registi della tradizione, come Glauco Mauri, Peter Stein, Aldo Trionfo, Roberto Guicciardini, e della ricerca, come Federico Tiezzi, Cristina Pezzoli, Werner Waas, Alessandro Fabrizi e Marcello Cava; negli ultimi anni è attivo soprattutto a Milano diretto da Fabio Sonzogni. Al cinema è protagonista del film *Movimenti* (2003) di Serafino Murri e di *Videodiario di un Re prigioniero* di Pasquale Misuraca. Collabora come pedagogo presso il C.T.A. dell'Università di Roma 'La Sapienza'.



MARCO QUAGLIA Ha esordito nel film TV *Il caso Braibanti* per la regia di Franco Bernini ed è stato personaggio fisso in 3 stagioni di *Incantesimo* (Rai Uno). In cinema ha lavorato, tra gli altri, con Cristina Comencini (*Il più bel giorno della mia vita*) e Monica Stambrini (*Benzina*). In teatro con Marco Maltauro (*Pirandhorror, Il Gabbiano, Jim Morrison & The Doors*), Alessandro Fabrizi (*Di cosa abbiamo paura...*, *The Waves* e *Bartleby the Scrivener* al Blue Heron di New York, *Ritratto Frontale*), Pierpaolo Sepe (*Le coefore*), Nicola Russo (*Dal suo punto di vista*), Pietro Bontempo (*Mojo*).



ALESSANDRO QUATTRO nel 1992 si diploma alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e completa la sua formazione con due borse di studio (Ecole des Maitres e Royal Court Theatre) a Parigi, Bruxelles e Londra. Lavora come attore in teatro con – tra gli altri – Marco Baliani, Thierry Salmon, Elio de Capitani e Ferdinando Bruni, Andr e Ruth Shammah, Antonio Latella, Renzo Martinelli. In cinema con Giuseppe Bertolucci (*Il congedo del viaggiatore cerimonioso*), Giovanni Maderna (*Questo   il giardino*), Saverio Costanzo (*In memoria di me*) e Tom Tykwer (*The international*). Dal 2004 inizia a realizzare spettacoli anche come autore-regista.



MAYA SANSA Diplomata alla Guildhall di Londra, debutta nel cinema con *La Balia* di Marco Bellocchio (1999, Grolla d'Oro come Rivelazione dell'Anno). Tra i numerosi film da lei interpretati: *Benzina* (Monica Stambrini, 2001), *La Meglio Giovent * (Marco Tullio Giordana, 2003), *Buongiorno, notte* (Marco Bellocchio, 2003), *Il vestito da sposa*, (Fiorella Infascelli, 2003). *L'amore ritrovato* (Carlo Mazzacurati 2004), *Les Femmes de l'ombre* (Jean-Paul Salom , 2008). Nel maggio del 2004, il New York Times le dedica un'intera pagina definendola la nuova icona del cinema italiano. In televisione ha recitato nella miniserie TV *Einstein* (Liliana Cavani, 2007), e nella miniserie *David Copperfield* (Leone Pompucci 2009).



FABRICE SCOTT Nato a Montreal. Formazione: L'Ecole Florent di Bordeaux e il Drama Centre di Londra. Teatro con T. LeDouarec, M.C.Mastrangeli, M. Boisset. Cinema: *Il Prossimo tuo* (Anna Ritte Ciccone), *The International* (Tom Tykwer), *The Listening* (Giacomo Martelli).



KATE UDALL Professore Associato di Voce e Recitazione alla West Virginia University e Docente al Sarah Lawrence College di New York. Come attrice ha partecipato a numerosi spettacoli off-Broadway a New York e a Williamstown.



VALENTINO VILLA Diploma dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Ha recitato in molte produzioni di Luca Ronconi. E' stato diretto inoltre da Alessandro Fabrizi, Arpad Schilling, Cherif, Luca de Fusco, Piero Maccarinelli. Nel 2007 è il Principe Furente nell'omonimo testo di Ludovica Ripa di Meana, regia di Marco Angelilli. Ha approfondito la danza e il movimento con Dominique Dupuis e Monica Vannucchi, e la voce con Kristin Linklater. Nel 2005 firma la sua prima regia: *Rumors* di Neil Simon. Seguono gli allestimenti di *HPT-Party Time* di Harold Pinter, 2007, *Si Salvi Chi Può* e *Waterproof* dai racconti di Dorothy Parker, 2008, *La Porta del Tempo*, 2009. Nel 2007 inaugura a Roma, con la sua compagnia, un nuovo spazio produttivo e performativo: *Lo SpazioD*. E' stato selezionato per rappresentare l'Italia con lo spettacolo *BLU* alla prossima edizione della Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo-Skopje 2009.



ALESSANDRO FABRIZI

Alessandro Fabrizi, regista teatrale dal 1984, ha diretto il cortometraggio *E SE* ispirato alla poetessa Amelia Rosselli trasmesso in Italia da Cult Network Television. In cinema ha collaborato come supervisore al dialogo italiano durante la pre-produzione, produzione e post-produzione dei film *Il Talento di Mr Ripley* (di Anthony Minghella), *Heaven* (di Tom Tykwer) e *Solino* (di Fatih Akin). Per gli stessi film ha fatto da dialect coach agli attori Jack Davenport, Giovanni Ribisi, Cate Blanchet, Barnaby Metshurat, Moritz Bleubtreu. Come attore ha preso parte ai film *Il Talento di Mr Ripley* (nel ruolo del Sergente Baggio) e *The International* (Ispettor Cerutti).

Per il teatro, ha recentemente diretto: *Bartleby the Scrivener* di R.L. Lane da Melville, al Blue Heron di New York (novembre 2005); *Metamorfosi – 7 Storie da Ovidio* (Mostra Internazionale del Teatro, Lisbona, luglio 2006); la tesi degli attori del Postgraduate Acting Program presso la Columbia University (novembre 2006); *Studio per Tre Novelle dal Decameron* (Roma, dicembre 2006); *Musicaromanzo* di e con Nada Malanima (Parma, marzo 2008) e *Mi chiamo Rachel Corrie* (Festival Teatri delle Mura, Padova, giugno 2008; Teatro Piccolo Eliseo, Roma, marzo 2009).

Negli Stati Uniti ha insegnato un suo percorso di lavoro denominato Movement & Text presso l'Actors' Center di New York e il Linklater Center for Voice and Language. Ha tenuto seminari, laboratori e diretto spettacoli nelle università statunitensi di Chicago, Dartmouth, Butler (Indianapolis), Long Island e Columbia (New York).

Dal febbraio 2008 tiene un corso di Metodo Linklater presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico a Roma. Ha tradotto in italiano il libro di Kristin Linklater *La Voce Naturale* per Elliot Edizioni (Aprile 2008).





WORLD VIDEO PRODUCTION

La World Video Production è una società specializzata nella produzione televisiva e cinematografica.

Nel settore televisivo ha un'esperienza di più di dieci anni che la vede coinvolta nelle riprese di alcuni tra i principali eventi politici, sociali e sportivi al fianco di reti televisive italiane e straniere.

Nel settore cinematografico ha realizzato spot pubblicitari, documentari, cortometraggi e film, tra i quali recentemente *Stare Fuori*, film di Fabiomassimo Lozzi, riconosciuto di Interesse Culturale Nazionale e finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La World Video Production ha prodotto, inoltre, *Ca Rend Heureux* (2007) di Joachim La Fosse, in co-produzione con Eklektik Productions (Selezione Ufficiale al Festival di Locarno), e, come produzione associata, *Il Ritorno di Cagliostro* per la regia di Daniele Ciprì e Franco Maresco, in concorso alla 60' Mostra del Cinema di Venezia - Sezione "Controcorrente". Inoltre ha prodotto i documentari: *Lucrezia Borgia. Intervista impossibile di Maria Bellonci*, per la regia di Florestano Vancini, *Inti illimani*, *Dove cantano le nuvole* di Francesco Cordio e Paolo Pagnoncelli e i cortometraggi *La Storia Chiusa* di Emiliano Corapi (Nastro D'Argento 2002) e *Tana Libera tutti* di Vito Palmieri.

World Video Production srl
Via Teulada,71 00195 Roma
Tel 06 37511460 – 06 37410623
worldvideo@worldvideoproduction.it

La **Blue Film** è una società di produzione che di recente, oltre a produrre, ha iniziato a distribuire cinema indipendente. La società è nata a Roma nel settembre del 2001 e realizza lungometraggi, cortometraggi, film documentari, videoclip e pubblicità, privilegiando partnership e alleanze con produttori europei ed investitori privati.

Fin dall'inizio la linea produttiva della Blue Film è stata orientata verso la scelta di tematiche caratterizzate da un forte impegno sociale e da un uso innovativo del linguaggio cinematografico e delle nuove tecnologie.

Produzione E Distribuzioni Recenti:

- *Beket* (2008) lungometraggio, regia di Davide Manuli

Premio della Critica Indipendente - "Concorso Cineasti del Presente" 61ª edizione del Festival internazionale del Film di Locarno

Premio Speciale della Giuria – XXVI SulmonaCinema Film Festival

Premio della Critica – XII Terra di Siena Film Festival

In concorso al MAX OPHULS FESTIVAL sezione 'SPEKTRUM EUROPE' (Germania)

In concorso al 6th Mexico City International Contemporary Film Festival (FICCO CINEMEX 2009)

In concorso al Miami International Film Festival sezione "Cutting the Edge"

In concorso al Tiburon International Film Festival di San Francisco

Beket è stato distribuito in Grecia nel febbraio 2009 con la "Two-one-zero Films" di George Dendralidis nelle sale Trianon e Mikrokosmos di Atene. Il film ha ottenuto anche una distribuzione in Olanda.

- *Il Sol dell'Avvenire* (2008) film documentario, regia di Gianfranco Pannone

"Ici et ailleurs" 61ª edizione del Festival internazionale del Film di Locarno

Produzioni:

- *Nelle Tue Mani* (2008) lungometraggio, regia di Peter Del Monte, distribuzione Teodora Film

Evento speciale al Torino Film Festival

Nastro d'Argento Europeo e Globo d'Oro attrice rivelazione Kasia Smutniak.

Premio di Qualità – Ministero Beni Culturali

- *Non Tacere* (2007) film documentario di Fabio Grimaldi

Miglior Documentario alla 16ª Edizione di Arcipelago

- *Una QUESTIone poco privata* (2007) documentario regia di Gianfranco Pannone

Evento speciale alla 64ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia

- *Scafurchio Brothers* (2004) cortometraggio di Tiziana Gagnor

presentato alla 61ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia

- *Io che Amo solo te* (2004), lungometraggio, regia di Gianfranco Pannone

Sulmona Film Festival

- *I Graffiti della mente* (2002) film documentario di Pier Nello Manoni ed Erika Manoni

Miglior Documentario al Bellaria Film Festival

Menzione Speciale al Rencontres Internationale du Documentaire Lyone

Miglior Documentario alla 34ª Edizione del Festival Opere Nuove di Bolzano